

*Il riconoscimento
della dignità inerente
a tutti i membri della
famiglia umana,
i loro diritti, uguali
ed inalienabili, costituisce
il fondamento della libertà, della giustizia
e della pace nel mondo.*

(Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, Preambolo)

LA DIGNITA' DELLA PERSONA

E'sempre rispettata?

Ancora oggi molte sono le persone, di ogni età, la cui dignità viene calpestata, i cui diritti non vengono riconosciuti, che subiscono soprusi e violenze di ogni genere. Tra queste persone spesso ci sono i bambini i ragazzi di molte parti del mondo: perseguitati per le loro opinioni, privati della loro libertà a motivo della loro origine tecnica, colore della pelle, sesso o lingua; vittime innocenti nei conflitti armati; torturati o testimoni di torture inflitte ai loro familiari con conseguenze devastanti; sequestrati e costretti a uccidere in eserciti mercenari o venduti al mercato degli schiavi e degli organi; vittime innocenti di “nemici invisibili” quali la fame, l'epidemia, malnutrizione, il freddo, mancanza di medicinali.

La dichiarazione universale dei diritti

La prima generazione dei diritti dell'uomo trova la sua concretizzazione nella “Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino”, votata dall' Assemblea Costituente francese il 26 agosto 1789. In essa vengono riconosciuti, come naturali inviolabili, *i diritti di libertà, di pensiero, coscienza, religione, stampa e di uguaglianza.* La seconda generazione dei diritti si sviluppa dagli inizi del ventesimo secolo a seguito della lotta intrapresa dai movimenti socialisti e cristiani per rivendicare condizioni più umane di vita e di lavoro per gli operai, essa *riguarda i diritti sociali ed economici.* il diritto al lavoro, all'istruzione, alla cultura, alla sanità... La terza generazione ha inizio dalla metà del ventesimo secolo e riguarda *il diritto alla pace e allo sviluppo integrale di tutti gli esseri umani.*

https://www.youtube.com/watch?v=GAVZncrqWnk&feature=emb_logo

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo è la carta magna di questa terza generazione: fu approvata il 10 dicembre del 1948 all'Assemblea delle Nazioni Unite da 48 Stati. Tale Dichiarazione svolge il compito di orientare il processo di sviluppo della collettività internazionale verso una comunità di uomini liberi ed uguali che oltrepassa la società di Stati e i limitati contesti territoriali nazionali. Ad essa è seguita, nel 1950, Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali sottoscritta dai paesi membri del Consiglio d'Europa, che ha aggiunto alla forza morale e politica della Dichiarazione la forza giuridica, essendo vincolante per i paesi contraenti.

https://www.youtube.com/watch?v=FBLbNYsI9ZQ&feature=emb_logo

https://www.youtube.com/watch?v=Ru1Isep_FwQ&feature=emb_logo

La dignità della persona: fondamento dei diritti

La dignità della persona umana e per la dottrina cristiana un valore trascendente che trova il suo fondamento sia nella creazione dell'uomo a immagine e somiglianza di Dio sia nella scelta di Dio di farsi uomo. Lo scrittore e giornalista Messori afferma: "se Dio si è fatto carne, se Dio è nato ed è stato bambino, se ha giocato tra la polvere delle strade, l'uomo non può più essere schiaffeggiato senza che si schiaffeggi Dio stesso". In questo senso **i diritti dell'uomo** non sono frutto di un accordo convenzionale o di un conferimento esterno (ad esempio da parte dell'ONU), ma **sono verità di per se stesse evidenti in quanto riguardano la persona umana e la sua dignità**. Conseguenza di ciò è che tutti gli esseri umani, senza eccezione, sono uguali in dignità, che nessuno può legittimamente privare di questi diritti un suo simile, chiunque egli sia, perché ciò significherebbe fare violenza alla sua natura, che tali diritti riguardano tutte le fasi della vita e ogni contesto politico, sociale, economico o culturale. Essi formano un insieme unitario, orientato decisamente alla promozione di ogni aspetto del bene della persona e della società.

Articolo 3 della Costituzione italiana secondo Benigni

https://www.youtube.com/watch?v=j4PbyIEdKUA&feature=emb_logo

Per riflettere insieme...

Rispettare la dignità della persona umana: in che modi?

Articolo 1

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza. Articolo 2 Ad ogni individuo spettano

Articolo 3 Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Articolo 4 Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

Articolo 5 Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizione crudeli, inumani o degradanti.

Articolo 9 Nessun individuo potrà essere arbitrariamente arrestato, detenuto o esiliato.

Articolo 18 Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare di religione o di credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, e sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti.

Articolo 19 Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere.

https://www.ohchr.org/EN/UDHR/Documents/UDHR_Translations/itn.pdf

a link sopra indicato, troverete il testo completo della Dichiarazione